

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29**

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
DEL 22 GIUGNO 2021, N. 29**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>DINO LATINI</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	<b>GIANLUCA PASQUI</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>DINO LATINI</b>

**CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi*

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)*

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendoci opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 28 del 15 giugno 2021, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 15** ad iniziativa dell'Ufficio di Presidenza, concernente:  
**“Rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2020”.**

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore Consigliere Pasqui.

Intervengono i Consiglieri Biancani, Mastrovincenzo, Serfilippi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Mastrovincenzo, indice la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 15.

*Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:*

***L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.***

Il Presidente, ai sensi dell'articolo 48 comma 4 del Regolamento interno, pone in votazione:

- l'iscrizione la proposta di legge n. 56. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti.
- l'iscrizione la proposta di legge n. 58. L'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **ELEZIONE DI UN COMPONENTE EFFETTIVO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE (sostituzione).**

(articolo 7 della legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2 – articolo 15 dello Statuto dell'ente)

Il Presidente ricorda che ciascun Consigliere può votare un solo nome e che l'Assemblea legislativa nel votare prende atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconferibilità dei candidati, quindi, dopo aver dato la parola al Consigliere Ciccio, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	N. 29
SCHEDE BIANCHE	N. 3
SCHEDE NULLE	N. 0
SCHEDE VALIDE	N. 26

Hanno ricevuto voti:

CUTILLO MARIANTONIA	N. 18
TAVIANI MARCO	N. 8

Il Presidente proclama eletto componente effettivo del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione orchestra regionale delle Marche Cutillo Mariantonia.

Il Presidente, dopo aver comunicato che le interrogazioni nn. 84, 141 e 133 sono rinviate per l'assenza dell'Assessore competente, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 135** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **"Potenziamento dei punti vaccinali"**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

- **INTERROGAZIONE N. 160** ad iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri, concernente: **"Attuazione mozione n. 53 approvata in data 23 marzo 2021 avente ad oggetto 'Andamento campagna di vaccinazione anti Covid-19: report giornaliero dettagliato alla cittadinanza'"**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Lupini.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

- **INTERROGAZIONE N. 76** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“DGR 1371/2020. Conferimento dell’incarico di Segretario generale della Giunta regionale”**.

Risponde l’Assessore Castelli.

Replicano gli interroganti Consiglieri Cesetti (si dichiara insoddisfatto della risposta) e Bora.

- **INTERROGAZIONE N. 209** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Iniziativa del Comitato delle Regioni a favore dei diritti delle Comunità LGBT #Lovewhereilive”**.

Risponde l’Assessore Castelli.

Replica l’interrogante Consigliera Bora (si dichiara insoddisfatta della risposta).

Il Presidente, dopo aver comunicato il rinvio dell’interrogazione n. 133 e aver dato la parola, sull’ordine dei lavori, al Consigliere Mangialardi (chiede l’anticipazione dell’esame della mozione n. 76), non essendoci obiezioni, dà per approvata l’anticipazione dell’esame della mozione n. 76.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 76** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Biancani, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, Mangialardi, concernente: **“Anniversario dei 500 anni della Battaglia del Pian Perduto (1522-2022)”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, al Consigliere Carancini.

Intervengono l’Assessore Latini e i Consiglieri Ciccioli, Marinelli e Carancini.

Il Presidente, conclusa la discussione generale, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Casini, Ciccioli, pone in votazione la mozione n. 76. L’Assemblea legislativa approva, all’unanimità, la mozione n. 76, allegata al presente processo verbale (allegato B).

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 56** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Proroga dei termini di disposizioni transitorie inerenti alla pesca dei molluschi bivalvi”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Marinangeli e al relatore di minoranza Consigliere Mastrovincenzo.

Intervengono i Consiglieri Ciccioli, Bilò, Mangialardi, Marcozzi, Rossi, Cesetti, Bora, Casini, Assenti e, conclusa la discussione generale, il relatore di maggioranza Consigliere Marinangeli, il relatore di minoranza Consigliere Mastrovincenzo e l'Assessore Carloni.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ciccioli, Santarelli, Marinangeli, Carancini e all'Assessore Carloni, passa all'esame e alla votazione degli articoli.

### **ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI**

#### **ARTICOLO 1**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

#### **ARTICOLO 2**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

#### **ARTICOLO 3 (dichiarazione d'urgenza)**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente indice la votazione finale della proposta di legge n. 56.

*Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:*

*L'Assemblea legislativa regionale approva.*

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea legislativa regionale, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 58** ad iniziativa del Consigliere Putzu, concernente: **“Disposizioni urgenti in tema di commercio, di sostegno alle imprese, di erogazioni liberali e variazione al bilancio di previsione 2021/2023 a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Putzu

*(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)*

e al relatore di minoranza Consigliere Cesetti.

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)*

Intervengono i Consiglieri Biancani, Ruggeri, Marinangeli, Ciccioli, Marinelli e l'Assessore Castelli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

### **ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI**

#### **ARTICOLO 1**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

#### **ARTICOLO 2**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

#### **ARTICOLO 3**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

#### **ARTICOLO 4**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

### **ARTICOLO 5**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

### **ARTICOLO 6**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

### **ARTICOLO 7**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

### **ARTICOLO 8**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

### **ARTICOLO 9**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

### **ARTICOLO 10 (dichiarazione d'urgenza)**

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Mangialardi, Putzu, Santarelli, Marinangeli, Rossi, indice la votazione finale della proposta di legge n. 58.

*Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:*

*L'Assemblea legislativa regionale approva.*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 65** ad iniziativa della Consigliera Biondi, concernente: **“Nuova organizzazione dei Tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero”**.

**Discussione generale**

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Biondi.

Intervengono i Consiglieri Cesetti, Cancellieri, Rossi, Assenti, Santarelli, Baiocchi e Bilò.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Biondi, Assenti, Ruggeri, Marinelli, Mangialardi, pone in votazione la mozione n. 65. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 65, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,10.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Luca Serfilippi

Micaela Vitri

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

Allegato A

### COMUNICAZIONI

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 58/21, in data 15 giugno, ad iniziativa dei Consigliere Putzu concernente: “Disposizioni urgenti in tema di commercio, di sostegno alle imprese, di erogazioni liberali e variazione al bilancio di previsione 2021/2023 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” assegnata alla II Commissione assembleare, in sede referente, e alla I Commissione assembleare per l'espressione del parere obbligatorio, ai sensi del comma 1 dell'articolo 91 del Regolamento interno. Sulla stessa sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del medesimo Regolamento;

- n. 59/21, in data 17 giugno, ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Marinelli, Mangialardi, Ciccioli, Rossi, Ruggeri, Santarelli, Marcozzi concernente: “Istituzione della Giornata regionale per il diritto al divertimento in sicurezza”, assegnata alla I Commissione assembleare, in sede referente e trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;

- n. 60/21, in data 18 giugno, ad iniziativa dei Consiglieri Bildò, Ciccioli, Latini, Biondi, Ausili, Cancellieri, Rossi, Baiocchi, Serfilippi concernente: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 30 settembre 2016, n. 22 ‘Interventi di sostegno e di valorizzazione della cultura musicale, della tradizione e della produzione della fisarmonica’”, assegnata alla I Commissione assembleare, in sede referente. Sulla stessa sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La suddetta proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Il Presidente della Giunta regionale, in data 17 giugno 2021, ha promulgato la seguente legge regionale:

- n. 11 “Modifiche e integrazioni alle leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 ‘Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio’ e del 20 aprile 2015, n. 17 ‘Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia edilizia’”.

Ha chiesto congedo l'Assessore Aguzzi.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

Allegato B

**MOZIONE N. 76** “Anniversario dei 500 anni della Battaglia del Pian Perduto (1522-2022)”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### Premesso che

- la piccola Chiesa della Madonna della Còna, crollata a causa del sisma del 2016, sorge a Forca di Gualdo, sulla strada che sale a Castelluccio di Norcia; essa si trova sul territorio di Castelsantangelo sul Nera (Mc), ma “moralmente” appartiene anche a Castelluccio di Norcia (Pg) e da 500 anni rappresenta un luogo speciale di incontro, sia fisico che simbolico, tra le due comunità;
- venne costruita nel XVII secolo per ricordare la Battaglia del Pian Perduto, svoltasi il 19 luglio 1522, che ha rappresentato il culmine di antiche controversie territoriali: la tradizione vuole che in quella occasione l’esercito di Visso, composto da soli 600 soldati, riuscì a sconfiggere quello di Norcia che, sebbene più forte e composto da 6.000 combattenti, non riuscì ad avere la meglio;
- ogni anno, la prima domenica di luglio, le comunità dei due Paesi si recavano in processione alla cappella e, dopo aver assistito alla messa, davano inizio alla Festa della Còna dove venivano allestiti banchetti, canti e balli. Questa tradizione è ancora oggi viva e la festa, che si svolge tutti gli anni, si è ripetuta anche dopo il sisma intorno al rudere devastato, con resilienza e spirito di rinascita e coraggio;
- ancora oggi la piccola chiesa-rifugio Madonna della Còna, posizionata all’ingresso della Piana di Castelluccio, ha un grande valore simbolico per gli escursionisti, per gli appassionati della montagna e della natura; essa sorge a 1496 metri di quota ed è l’edificio sacro più alto di tutta la regione Marche;
- al suo interno è conservata una piccola preziosa scultura raffigurante la Pietà (da qui il nome di “Madonna della Còna” ovvero “dell’Icona”) risalente al secolo XV, messa in sicurezza e restaurata dopo il sisma del 2016;

#### Considerato che

- nel dicembre 2017 la Sezione CAI di Macerata, particolarmente attenta al patrimonio artistico dell’Appennino centrale danneggiato dal sisma, individua nella Chiesetta della Madonna della Còna il bene artistico “da adottare” in quanto simbolo culturale e religioso di quell’area montana e punto di incontro tra le regioni Marche e Umbria. Prende quindi il via l’iniziativa “Restauriamo la Chiesa della Madonna della Cona”, sulla quale vengono indirizzate le energie della sezione per un possibile e tempestivo ripristino e che vede, in un secondo momento, l’adesione anche delle Sezioni CAI di San Severino Marche e di Camerino;

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

- nel marzo 2018 il Macerata Opera Festival (MOF) individua come charity partner della stagione 2018 la Sezione cittadina del CAI a sostegno del progetto di recupero della chiesa Madonna della Còna;

### **Preso atto che**

- il Cosmari, soggetto pubblico che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti per tutta la Provincia di Macerata (e non solo) è intervenuto dopo il sisma per la rimozione e la selezione delle macerie presenti nella chiesetta e successivamente l'Assemblea dei Comuni soci, su impulso dell'allora Sindaco del Comune capoluogo, ha approvato un ordine del giorno per "favorire il recupero della chiesetta della Madonna della Còna", con l'intento di sostenere la ricostruzione di questo luogo simbolo del territorio;
- nell'autunno del 2018 la Diocesi di Camerino avvia la messa in sicurezza del rudere; i tecnici volontari incaricati dal CAI redigono a titolo gratuito la progettazione dell'intervento con valutazione preliminare degli oneri correlati; il Comune di Castelsantangelo sul Nera svolge le funzioni amministrative e garantisce la regolarità delle procedure; il Comune di Macerata svolge attività di supporto e controllo della progettazione. Successivamente il CdA del Cosmari definisce la portata del proprio impegno mettendo a disposizione le risorse necessarie (circa 125.000 euro); a queste si aggiungono i ricavi della stagione 2018 del Macerata Opera Festival (oltre 10.000 euro) e di varie iniziative di raccolta fondi organizzate nel tempo, oltre alle donazioni di privati cittadini (circa 10.000 euro);
- nel febbraio 2019 l'Arcidiocesi di Camerino delega il Comune di Castelsantangelo sul Nera quale soggetto attuatore dell'intervento e viene redatto lo Studio di fattibilità tecnico-economica; nell'ottobre 2019 si procede con la firma di un Protocollo di Intesa tra i soggetti interessati (le Sezioni CAI, l'Arcidiocesi di Camerino, il Comune di Castelsantangelo, il Comune di Macerata ed il Cosmari) e viene costituita una Cabina di regia composta da un rappresentante di ciascun ente sottoscrittore: questo Protocollo di Intesa rappresenta il formale avvio dell'iniziativa;
- nel dicembre 2020 si concretizza la consegna dei lavori ad un'impresa del territorio e la conclusione dell'intervento di restauro della chiesa-rifugio Madonna della Còna è prevista per la data del 4 luglio 2021, ricorrenza simbolica della Battaglia del Pian Perduto e giornata tradizionale di festa per le comunità del territorio;

**Ritenuto che** l'intervento di restauro della piccola chiesa Madonna della Còna rappresenta un forte messaggio di rinascita per la montagna appenninica ferita dal sisma del 2016 e di vicinanza alle popolazioni resilienti delle "terre alte", nonché una potente declinazione di temi trasversali come la storia, la cultura, l'arte, la montagna, la spiritualità, il rifugio, la ricostruzione, l'incontro di comunità, il turismo;

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

### Visto che

- nel 2022 cade la ricorrenza dei 500 anni dalla Battaglia del Pian Perduto, evento storico che mise fine a una lunghissima guerra di confine e che da allora viene celebrata ogni anno come festa della pace tra castellucciani e gualdesi e come momento di ritrovo e di tradizioni;
- la ricorrenza sopra citata, anche a fronte del completamento dell'intervento di recupero della chiesa Madonna della Còna, rappresenta un'importante occasione per concentrare l'attenzione istituzionale sui territori della montagna e per rinnovare le linee di visione e di strategia per la tutela e lo sviluppo dei territori montani, in direzione di una ricostruzione sia fisica che socioeconomica, che combatta con strumenti attuali lo spopolamento, valorizzi il patrimonio ambientale, sostenga la fruibilità sostenibile, e promuova investimenti, formazione, occupazione e comunicazione;

**Tenuto conto che** l'Arcidiocesi di Camerino, d'intesa con gli altri attori che hanno fin qui promosso il recupero della chiesa, intende avviare un progetto editoriale dedicato alla Madonna della Còna, che parta dalla sua storia e che arrivi alla sua ricostruzione, passando per i temi sopra citati. Tale progetto verrà presentato in occasione del Cinquecentesimo Anniversario della Battaglia del Pian Perduto con richiamo di attenzione istituzionale sia regionale che nazionale;

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a inserire nel piano degli eventi di rilevanza storico-culturale per l'anno 2022 il Cinquecentesimo Anniversario della Battaglia del Pian Perduto (1522) che vedrà totalmente recuperato e restaurato il suo luogo simbolo, la chiesa-rifugio Madonna della Còna, crollata dopo il sisma del 2016;
2. a prevedere in relazione alla ricorrenza del Cinquecentenario una programmazione di eventi e progetti trasversali (funzioni religiose, seminari, trekking, concerti, pubblicazioni, ecc) che coinvolgano tutta la comunità marchigiana, con particolare attenzione alla popolazione di montagna, e a definire contributi anche di carattere economico a sostegno della relativa realizzazione;
3. a individuare nella Madonna della Còna, la chiesa più "alta" delle Marche, la tappa di specifici itinerari turistico-religiosi a carattere regionale e interregionale, vista anche la sua particolare posizione di confine e la sua storica funzione di rifugio e di luogo di incontro;
4. a prevedere in occasione del Cinquecentenario, su intuizione del Sindaco di Castelsantangelo sul Nera che da tempo perora convintamente la causa, la stesura di una nuova Carta della montagna, "la Carta della Madonna della Còna", documento strategico condiviso che, dopo la Carta di Fonte Avellana (1996), sia strumento di tutela e sviluppo dei territori montani più aderente ai nostri tempi."

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

Allegato C

**MOZIONE N. 65** “Nuova organizzazione dei Tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### **Considerato che**

- con il decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 155, pubblicato sul supplemento ordinario n. 185 della Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12.9.2012 con cui il legislatore, in attuazione dell’articolo 1 comma 2 della legge 14.9.2011 n. 148 (conversione con modificazioni del decreto legge 13.8.2011 n. 138 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) ha eseguito la delega al governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari prevedendo una nuova organizzazione dei Tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero;
- l’adempimento alla delega ha comportato la soppressione di ben 667 uffici del giudice di pace, di 220 sezioni distaccate di Tribunale e di 31 Tribunali;

#### **Valutato che**

- la soppressione delle numerose sezioni distaccate di Tribunali ha comportato un’inaccettabile concentrazione del “servizio giustizia” solo presso i Tribunali aventi sede in città capoluogo di Provincia e, al contempo, un’illogica eliminazione dei Tribunali dell’intera zona interna della regione. La ragione della riorganizzazione della geografia giudiziaria è stata giustificata con un presunto risparmio economico che, allo stato, non si è verificato, al contrario la soppressione delle sedi distaccate di Tribunale ha semmai comportato ai cittadini più gravoso l’accesso alla giustizia e ai servizi forniti dal sistema giudiziario, anche a causa delle estensioni territoriali dei circondari giudiziari, nonché delle difficili condizioni orografiche, logistiche e infrastrutturali degli stessi;
- sono stati eliminati infatti dei servizi essenziali alla popolazione residente, che si vede costretta, al fine di evadere pratiche delicate, come quelle di competenza ad esempio del giudice tutelare e più in generale quelle di volontaria giurisdizione (quali la rinuncia all’eredità et similia), a raggiungere i Tribunali nei capoluoghi percorrendo sensibili distanze. Alcune città dell’entroterra si sono viste private di servizi importanti e ciò ha inevitabilmente comportato una perdita economica che ha coinvolto tutta una serie di attività che ruotano intorno ai Tribunali (si pensi ad esempio agli esercizi di vendita di valori bollati). Il personale amministrativo e in genere tutti gli addetti che erano impiegati nelle sedi distaccate hanno visto mutare il proprio stile di vita, essendo costretto a raggiungere una sede di lavoro distante molti chilometri e rimanere fuori casa per l’intera giornata, con le inevitabili difficoltà nella gestione familiare (es. accudimento, assistenza e supporto alla prole minore);

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 2021 N. 29

### **Ritenuto che**

- a distanza oramai di quasi otto anni dalla sua entrata in vigore la riforma ha mostrato in evidenza tutti i dubbi che gli esperti avevano preannunciato e cioè il venire in essere di disservizi e diseguaglianze per i cittadini, non compensati con effettivi risparmi di spesa per lo Stato;
- aver privato alcuni territori dei presidi di giustizia e del relativo apparato amministrativo ha inevitabilmente impoverito tutto il contesto, sociale, economico e civile. In particolare chi ha risentito della riforma del riordino della geografia giudiziaria sono state le aree interne, già colpite da fenomeni di spopolamento dovuti alla crisi economica che le ha interessate e che oggi a causa della perdita di vari servizi essenziali, tra cui quello della giustizia, soffrono l'isolamento;

**Constatato infine che** la predetta soppressione delle sezioni distaccate dei Tribunali risulta in evidente e grave contrasto con il principio di prossimità stabilito dall'articolo 10 del Trattato di Lisbona, ove si prevede che l'amministrazione, anche della giustizia, sia esercitata il più vicino possibile ai cittadini;

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

a richiedere al Governo una modifica al decreto legislativo 7 settembre 2012 n. 155 al fine di prevedere la possibilità per gli enti locali che ne facciano richiesta al Ministro della Giustizia il ripristino della funzione giudiziaria nelle sedi soppresse delle sezioni distaccate dei Tribunali aventi competenza nei rispettivi territori, anche tramite eventuale accorpamento”.